

Appello degli ambientalisti: “Discutiamo anche del parco urbano”

Pubblicato: Mercoledì 14 Febbraio 2018



Non si accontentano le associazioni che con i doni dei Re Mogi all’Epifania hanno acceso l’attenzione della città sulle **aree dismesse** e in particolare sull’**ex Cantoni**. Anche se il sindaco Alessandro Fagioli ha convocato [un consiglio comunale aperto per martedì 20 febbraio](#) gli ambientalisti chiedono di più.

«Il sindaco di Saronno che convoca un consiglio comunale aperto alla partecipazione dei cittadini non è cosa di tutti i giorni – chiariscono in una nota – **Sarebbe successo se non ci fossero state quasi 400 firme** raccolte in soli 15 giorni da Comitato Acqua Bene Comune e Ambiente Saronno Onlus? Probabilmente **no**. **E noi, che le firme le abbiamo raccolte, lo consideriamo un piccolo successo**. Ma solo parziale».

Le motivazioni sono intuibili: «L’ordine del giorno del consiglio comunale aperto **tiene conto solo in parte delle richieste dei cittadini**, che continuano a firmare senza sosta, anche dopo la sua convocazione. È certo un atto di trasparenza parlare delle bonifiche in corso sul territorio di Saronno, ma non si risponde a **due questioni importanti** poste dai 400 firmatari. La prima è quella inerente la **partecipazione dei cittadini** al percorso amministrativo della bonifica dell’area ex Cantoni. La seconda è quella inerente la **concreta ed immediata proposta di riuso di parte del sito**, mediante la realizzazione di un parco urbano con specchio d’acqua».

Da queste considerazioni la richiesta, inviata in una missiva al primo cittadino, «di integrare l’ordine del

giorno di questo consiglio comunale aperto, così rapidamente convocato». E concludono: «Confidiamo nel fatto che la sua auspicabile risposta abbia a cuore la richiesta di così tanti cittadini e cittadine».